



Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Campo dei Fiori, 2 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Lazzeri Sabrina e Bogni Sergio C/C P. 001002435814

n. 10-11

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XLIV Ottobre - Novembre 2013

SAN LORENZO e SAN MARTINO rivalita' nella tradizione

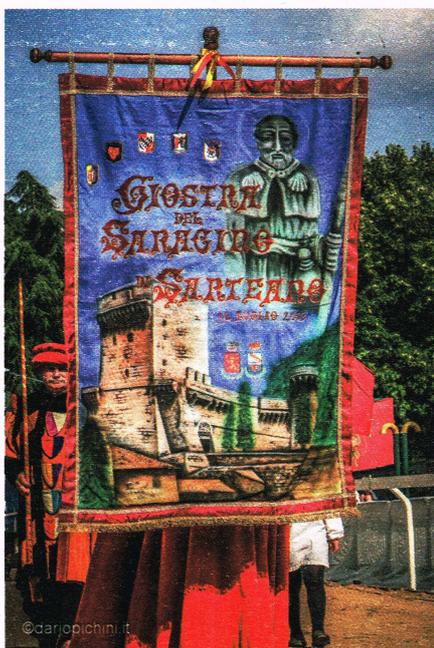
Il servizio fotografico del Saracino e' stato come sempre generosamente offerto dallo studio "Fotolampo" di Dario Pichini

La Giostra del 14 Luglio e quella del 15 Agosto hanno avuto grande successo. Il 15 Agosto ha visto un'eccezionale presenza di spettatori, fra i quali una delegazione di Gundelsheim, guidata dal vice-Sindaco e numerosi altri stranieri di varie nazionalità. Presenti anche una delegazione di Bagnolo San Vito, altra città gemellata, e numerose personalità fra le quali come sempre il più illustre nostro concittadino Prof. Pierluigi Rossi Ferrini. Gli



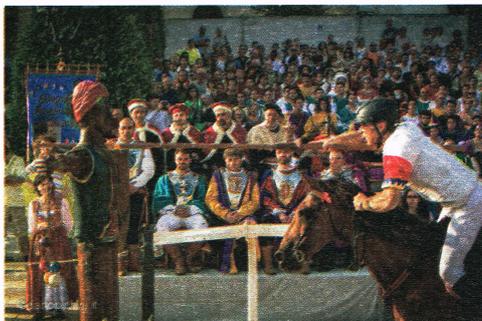
oltre 200 figuranti del Corteo storico del 15 Agosto, gli sbandieratori, i tamburini, il Corpo dei Musicisti della Società Filarmonica hanno contribuito al successo delle manifestazioni. I tornei sono stati ancora una volta avvincenti e spettacolari, lasciando fino all'ultimo l'incertezza sulla vittoria finale. La qualità dei giostratori – tutti di Sarteano – cresce anno dopo anno e vincere è sempre più difficile. Basti ricordare che la Giostra del 14 Luglio è stata vinta dopo ben 12 carriere di spareggio, fatto mai accaduto nelle precedenti edizioni documentate; in seguito a ciò il Consiglio dell'Associazione ha dovuto apportare alcune modifiche al regolamento. Il ritardo con il quale esce Montepiesi non permette di elencare tutte le manifestazioni (oltre al Cor-

teo dei ceri e alla Tratta dei bossoli) che hanno preceduto e seguito le Giostre e che hanno arricchito le tante altre manifestazioni sarteanesi facendo di questa estate la più memorabile a memoria d'uomo.



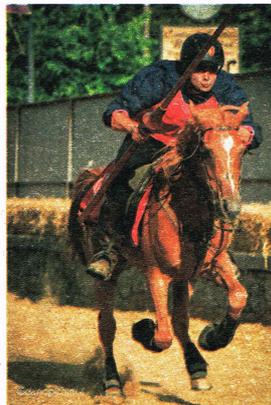


I figuranti di Cento che hanno arricchito il corteo storico



San Bartolomeo (bianco-viola) – **Capitano Massimo Nocchi; Giostratore Claudio Rossi; cavallo Nadir**

Sant'Andrea (rosso-azzurro) – **Capitano Simone Rossi; Giostratore Alessandro Moretti; cavallo Veleno**



Le Giostre del 2013

Sindaco Governante di Sarteano Francesco Landi; Presidente Capitano del popolo Sergio Cappelletti; Arciprete Parroco Don Fabrizio Ilari; Presidente onorario Carlo Bologni; Alfieri Valerio Rossi

13-14 LUGLIO

Giuria: Presidente Giovannino Giani; Notabili di sedia Fabbrizzi Claudio, Luca Gallinella, Moreno Montini; Notabile alla partenza Giancarlo Betti
Contrade (nell'ordine di entrata in campo)

S.S.Trinità (giallo-viola) – **Capitano Massimo Piazzai; Giostratore Giacomo Perugini; cavallo Leopardo solitario**

San Martino (bianco-azzurro) – **Capitano Alessio Giani; Giostratore Fabio Tamagnini; cavallo Akaba**

San Lorenzo (bianco-rosso) – **Capitano Alessio Rosati; Giostratore Tony Bartoli; cavallo Dago**



14 LUGLIO 2013: una straordinaria giostra da record!

“Una Giostra da record”, così molti giornali regionali hanno definito la straordinaria edizione del nostro Saracino del 14 luglio e di certo non si poteva trovare definizione più adatta.

Anche se di origine medievale, come testimoniano antichi documenti, la nostra Giostra ha compiuto quest'anno 80 anni dalla sua ripresa dopo un ventennio di interruzione e una bella novità è stata la presenza di figuranti del Palio di Cento che hanno sfilato insieme al nostro canonico Corteo storico. Questo Palio si svolge nel giorno della Pentecoste (Pasqua rosata) per commemorare lo scampato attacco alla rocca dell'8 giugno del 1443, quando questa venne assediata dall'esercito milanese dei Visconti condotto da

Luigi del Verme e la loro partecipazione simboleggia la riconoscenza degli abitanti del comune ferrarese nei confronti della nostra cittadina per l'aiuto che il comune di Sarteano gli ha tempestivamente fornito dopo il terremoto dello scorso anno.

Terminato il corteo, partito verso le 15.30, i figuranti e tutti gli spettatori hanno preso posto e la Giostra ha avuto inizio: sono circa le 18.00 ma nessuno può immaginare di essere spettatore di un Saracino che si rivelerà memorabile.

In sella ai propri cavalli i 5 giostratori iniziano così a darsi battaglia, ma la vera guerra ha realmente inizio alla sesta carriera, la prima di spareggio, quando Alessandro Moretoni per S.Andrea (1 anel

(Segue a pag. 3)

(Segue da pag. 2)

LE GIOSTRE DAL 1933

lo), Giacomo Perugini per S.S. Trinità (3 anelli) e Fabio Tamagnini per S.Martino (4 anelli) lasciano posto ad un interminabile scontro faccia a faccia tra Claudio Rossi per S.Bartolomeo e Tony Bartoli per S.Lorenzo. Il braccio di ferro tra il vincitore della provaccia e quello delle Giostre dello scorso anno si rivelerà così equilibrato che saranno necessarie ben 12 carriere di spareggio, 17 totali, e 3 soste (per valutare lo stato di salute dei cavalli) per decretare il vincitore di questa Giostra: S.Lorenzo, nell'ultimo suo possibile tentativo prima che la vittoria venisse assegnata al rivale considerando anche i risultati ottenuti nella provaccia.

Mai era successo nella storia del nostro Saracino che si arrivasse a così tante carriere di spareggio, ma Claudio e Tony, a dimostrazione di quanto i nostri cavalieri siano sempre più abili, se la sono giocata fin dall'inizio non sbagliando quasi mai un solo anello entrambi alla quinta carriera (e poi Claudio alla diciassettesima).

S.Lorenzo trionfa così per merito di Tony Bartoli che si riconferma l'uomo da battere, il giostratore che comunque dovrà tenere alta la guardia alla luce delle sempre più acute abilità dei cavalieri anche alle prime esperienze.

*Elisa Cesarini***Provaccia del 13 luglio****San Bartolomeo:** anelli validi 5;**Sant'Andrea:** anelli validi 3 (anelli non validi terza e quarta carriera)**S.S. Trinità:** anelli validi 3 (anelli non validi seconda e terza carriera)**San Martino:** anelli validi 3 (anelli non validi seconda e terza carriera)**San Lorenzo:** anelli validi 4 (anello non valido quarta carriera)**Vincitore Claudio Rossi - San Bartolomeo****Giostra del 14 luglio****San Bartolomeo:** anelli validi 16 (anello non valido diciassettesima carriera)**Sant'Andrea:** anelli validi 1 (quarta carriera)**S.S. Trinità:** anelli validi 3 (anelli non validi quarta e quinta carriera)**San Martino:** anelli validi 4 (anello non valido quinta carriera)**San Lorenzo:** anelli validi 17**Vincitore Tony Bartoli - San Lorenzo**
Artista del Palio Moreno Chiari

Anno	Contrada vincitrice	Cavaliere	Capitano	Pittore del Palio
1933	S. ANDREA	Giacomo Mazzetti	Quirino Salvadori	Tullio Morgantini
1934	S. BARTOLOMEO	Edoardo Perugini	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1935	S. MARTINO	Alessandro Ramini	Giovanni Rosini	Tullio Morgantini
1936	S. BARTOLOMEO	Ivo Bassetti	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1937	S. MARTINO	Ghino Fastelli (?)	Giovanni Rosini (?)	Egle Fanelli
1938	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Costanzo Lucarelli
1939	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Leandro Della Lena
1947	SS. TRINITA'	Ghino Fastelli	Renato Baldoni	Gaetano Bacherini
1948	S. MARTINO	Giulio Bernardini	Pasqualino Quinti	Egle Fanelli
1949	S. LORENZO	Ghino Fastelli	Venturino Quinti	Elge Faleri
1950	S. ANDREA	Gusmano Burani	Dino Salvadori	Elio Marcucci
1951	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	Elio Marcucci
1952	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	A. Gorlero
1953	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Nello Trombesi	Eraldo Squazzini
1954	SS. TRINITA'	Assuero Favi	Corinto Mazzuoli	A. Gorlero
1955	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1956	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1957	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Elge Faleri
1958	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Ottavio Montini	Elge Faleri
1959	SS. TRINITA'	Assuero Favi	Corinto Mazzuoli	Dino Faleri
1960	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Nello Trombesi	Dino Faleri
1961	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Piero D'Auria (?)	Dino Faleri
1962	SS. TRINITA'	Remino	Corinto Mazzuoli (?)	Dino Faleri
1982	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Dino Faleri
1983	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Mario Battistelli
1984	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Maria Morgantini su bozzetto di Dino Faleri
1985	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Gastone Bai
1986	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Lore - Pina Tiezzi
1987	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Giovanni Cioncoloni	Nicla Sini
1988	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Angiolina Rossi
1989	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Elvio Cioncoloni	Luciana Ciolfi
1990	S. MARTINO	Roberto Falsetti	Sergio Cappelletti	G. B. Meroni
1991	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Bruno Valentini	Dino Faleri
1992	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Antonello Patrizi	Adriana Monaco
1993	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Giuseppe Lancia
Straor.	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Raffaale e Filippo Marano
1994	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Niccolò Arghittu
1995	PALIO sezionato in 3 parti uguali e assegnato a:			Luciano Peracchio
	S. TRINITA'	Alfio Perugini	Claudio Fabbrizzi	
	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	
	S. MARTINO	Claudio Betti	Sergio Cappelletti	
1996	SS. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Pino De Simone
1997	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Alberto Bussotti	Francesco Borrelli
1998	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Alberto Bussotti	William Kilpatrick
1999	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Dino Faleri
Straor.	S. MARTINO	Massimo Falsetti	Giovannino Gianì	Luciano Peracchio
2000	S. BARTOLOMEO	Gianni Del Grasso		
Straor.	S. LORENZO	Simone Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Claudio Franci
2001	S. BARTOLOMEO	Claudio Rossi	Claudio Morgantini	Fabrizio Rocchi
Straor.	S.S. TRINITA'	Fabio Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Rita Rossella Ciani
2002	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Sabatini Ariante
Straor.	S. BARTOLOMEO	Alfio Perugini	Luca Poli	Stephen Treherne
2003	S.S. TRINITA'	Simone Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Alfredo Meloni
Straor.	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Fabrizio Rocchi
2004	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Simone Ginanneschi
2004	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giovanni Cioncoloni	Barbara Bocchini
2005	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Alberto Bussotti	Kristina Von Der Becke-Treherne e finito da Marisa Rossi Bernardini
2006	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Andrea Capocci	Silvana Vannini
2007	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Fulvio Faraoni	Dino Faleri
			rappr. da Mario Banchi	Kristina e Stephen Treherne
2008	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giancarlo Betti	Mauro Fastelli
2009	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Alberto Bussotti	Alessandro Mannelli
2010	S.S. TRINITA'	Stefano Capocci	Giorgio Perugini	Esterina Tiezzi
2010	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giancarlo Betti	Rita Fastelli
2011	S. MARTINO	Fabio Tamagnini	Alessio Gianì	Benedetta Ricci
2012	S. LORENZO	Tony Bartoli	Alessio Rosati	Marta Burchielli
straor.	S. LORENZO	Tony Bartoli	Alessio Rosati	Alberto Vignozzi
2013	S. LORENZO	Tony Bartoli	Alessio Rosati	Moreno Chiari
straor.	S. MARTINO	Guido Gentili	Alessio Gianì	Simone Ginanneschi

CLASSIFICA GIOSTRATORI 1982-2012

	Giostratore	Vittorie	Partecipazione	Affidabilità (%)	Anelli	Stoccate	Precisione (%)
1.	Perugini Alfio	7,33	19	39	65	98	66
2.	Crociani Vincenzo	6,33	16	39	51	84	61
3.	Tamagnini Fabio	6	20	29	69	104	66
4.	Mazzuoli Loredano	4	19	21	42	98	43
5.	Tamagnini Simone	4	10	40	34	51	67
6.	Perugini Francesco	3	11	27	36	60	60
7.	Bartoli Tony	3	5	60	33	39	85
8.	Montini Moreno	2	11	18	28	57	49
9.	Rossi Claudio	1	21	5	76	120	63
10.	Falsetti Roberto	1	8	12	20	42	48
11.	Capocci Stefano	1	3	33	8	14	57
12.	Gentili Guido	1	2	50	5	9	55
13.	Falsetti Massimo	0,5	9	6	20	42	48
14.	Del Grasso Gianni	0,5	2	25	2	7	29
15.	Betti Claudio	0,33	8	4	21	43	49

Nota alla tabella:

- *Vittorie: sono stati attribuiti 0,33 punti per la vittoria del 1995 (tre contrade a pari merito) e 0,50 punti per la vittoria del 29/8/99 (due giostratori per contrada).*
- *Affidabilità: giostre vinte rispetto alle giostre corse*
- *Precisione: stoccate valide rispetto alle carriere corse*

“Una straordinaria Giostra da record” quella

del 14 luglio 2013 e non certo solo per le 12 carriere di spareggio che ci sono volute per decretare il vincitore: in questa edizione ha partecipato il più giovane giostratore di tutta la storia della nostra Giostra del Saracino. Lui è l'appena ventenne Giacomo Perugini, figlio d'arte (il padre Alfio e lo zio Giorgio sono i veterani della contrada della S.S.Trinità), che è sceso in piazza per la contrada nella quale è nato e cresciuto. Prima della Giostra Giacomo ha parlato della sua sfrenata passione per i cavalli e della forte sensazione di libertà che prova ogni volta che è in sella; ha poi dichiarato di sentirsi abbastanza pronto per la sua prima Giostra nonostante sentisse forte la responsabilità che si è assunto nei confronti della sua contrada. Consapevole che sarebbe stata un'edizione alquanto difficile e speranzoso di non starla solo a guardare, Giacomo ha raccontato di una sua già importante vittoria, quella di essere riuscito a rimontare a cavallo dopo alcuni suoi problemi di salute. È stato poi il momento della “prima” Giostra e il piccolo Perugini si è fatto valere infilando 3 anelli in sella al suo Leopardò solitario. Dopo questa

GIACOMO PERUGINI

sua avventura ecco quali sono state le emozioni del suo primo Saracino e quali sono le aspettative future per il suo sicuramente promettente ruolo di giostratore:

“La Giostra è un vortice di emozioni e dovresti rimanere lucido per evitare cali di concentrazione che sono fatali in gara. La libertà che provo è dettata dalla potenza del cavallo e il giostratore deve trasmettere convinzione: solo così il binomio funziona bene; il 14 luglio il senso di libertà non l'ho perso però è stato particolare perché il contesto è unico e la prima volta è emozionante proprio perché è tutto una novità bellissima. La prima carriera è unica perché l'adrenalina è alle stelle e devi saperla sfruttare bene altrimenti gioca brutti scherzi. Al termine della Giostra ho avuto il rimpianto di aver mancato gli altri due anelli... avrei evitato molte discussioni! Per le future Giostre sarà indispensabile arrivare in ottime condizioni e non permettersi errori, fortunatamente il livello si è alzato quindi bisogna lavorare duramente. Se sarà più facile o difficile dipenderà solo da me.”

Queste le parole di un ragazzo

semplice e ambizioso, un orgoglio per la sua contrada e per tutto il nostro paese.

Elisa Cesarini

Giostra 15 Agosto

Giuria: Presidente *Giovannino Giani* – **Notabili:** *Daniele Rubegni, Alessandro Cei, Moreno Montini.*
Notabile alla partenza Giancarlo Betti

Contrade (nell'ordine dell'entrata in campo dopo la tratta dei bossoli dell'11/8)

Sant'Andrea: **Capitano** *Simone Rossi*; **Giostratore** *Francesco Fabbrizzi*; **cavallo** *Caronte*

San Martino: **Capitano** *Alessio Giani*; **Giostratore** *Guido Gentili*; **cavallo** *Acaba*

San Bartolomeo: **Capitano** *Massimo Nocchi*; **Giostratore** *Daniele Cappelletti*; **cavallo** *Iris*

San Lorenzo: **Capitano** *Alessio Rosati*; **Giostratore** *Tony Bartoli*; **cavallo** *Dago*

S.S. Trinità: **Capitano** *Massimo Piazzai*; **Giostratore** *Giacomo Perugini*; **cavallo** *Leopardò solitario*

Provaccia del 15 Agosto

(ore 9, perché il giorno precedente la pioggia ne aveva impedito lo svolgimento)

Sant'Andrea: Anelli validi 3 (anelli non validi prima e terza carriera)

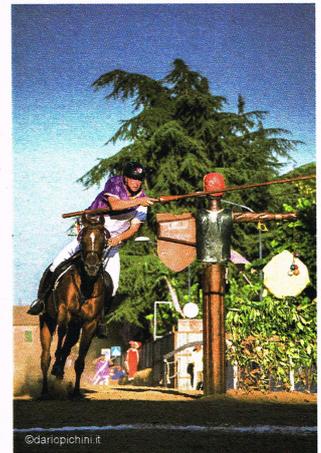
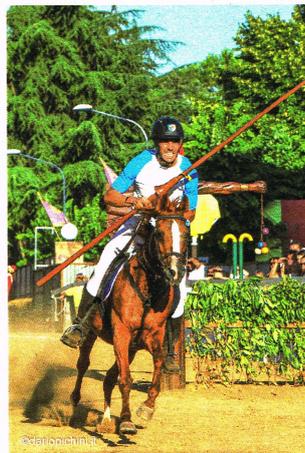
San Martino: Anelli validi 3 (anelli non validi terza e quinta carriera)

San Bartolomeo: Anelli validi 2 (anelli non validi (prima seconda, terza carriera)

San Lorenzo: Anelli validi 4 (anello non valido nella seconda carriera)

S.S. Trinità: Anelli validi 0

Vincitore della provaccia: Tony Bartoli, San Lorenzo



Artista del Palio: Simone Ginanneschi

Premio corteggio: Contrada di San Martino

Premio Tamburini:

S.S. Trinità

Premio Sbandieratori: S.S. Trinità

Giostra del 15 Agosto

Sant'Andrea: Anelli validi 1 (anelli non validi prima, seconda, terza e quarta carriera)

San Martino: Anelli validi 4 (anello non valido quinta carriera)

San Bartolomeo: Anelli validi 0

San Lorenzo: Anelli validi 3 (anelli non validi prima e quinta carriera)

S.S. Trinità: Anelli validi 3 (anelli non validi prima e quinta carriera)

Vincitore: Guido Gentili – San Martino

La tradizionale medaglia d'argento della presidenza della repubblica è stata consegnata alla contrada vincente.



Ricordare Giuseppe Verdi, anche se doveroso per un anniversario importante come i 200 anni dalla sua nascita, non è semplice dopo quanto è stato detto, scritto, pubblicato sulla sua figura, la sua lunga e travagliata vita e sul suo lavoro che lo ha reso probabilmente il più importante compositore di musica italiana. La sua schiettezza, unita alle sue origini contadine e la sua musica che parla al cuore di tutti con opere di una popolarità enorme lo hanno reso famoso.

Al mondo delle bande fanno particolarmente piacere i suoi primi approcci musicali con la banda di Busseto.

Poi il fatto di non essere stato neanche ammesso al conservatorio di musica di Milano lo ha reso "simpatico" e "paladino" di tutti gli insoddisfatti del mondo della scuola. L'altro fatto, notissimo, che ha contribuito ad aumentare il suo successo sta nel suo cognome; W.V.E.R.D.I. veniva scritto sui muri di Milano in epoca risorgimentale, non tanto per celebrare le sue opere ma per significare "W Vittorio Emanuele Re D'Italia"; quindi è altissimo il suo legame col Risorgimento Italiano e con l'Unità Nazionale (emblematico è il famosissimo coro dal Nabucco).

Verdi aveva un carattere apparentemente scontroso, a volte burbero; in fondo, era un uomo cresciuto in un ambiente semplice e schietto, segnato da tragedie familiari, reso pragmatico dalla vita e animato da una spiccata capacità di andare subito al punto della questione, qualunque essa fosse. A conferma si riporta un episodio: Nel 1872 il sig. Prospero Bertani di Reggio Emilia andò a Parma per la prima dell'Aida (la cui messa in scena era dello stesso Verdi) e trovò l'opera davvero pessima; non contento, la volle risentire, ma il giudizio non cambiò. Decise di scrivere al Maestro questa lettera:

"Reggio Emilia, 7 maggio 1872 Sig. Verdi gentilissimo, il giorno due del corrente mese mi recavo a Parma chiamatovi dall'opera rumorosa, l'Aida; mezz'ora prima che si alzasse la tela, io ero nella mia sedia n. 120, la prevenzione era grande per parte mia. Ammirai la messa in scena, sentii con piacere quei grandi artisti e cercai di non perdere nulla. In fine dell'opera domandai a me stesso se mi trovavo contento e ne ebbi un responso negativo. Ritornai a Reggio e, stando nella carrozza ferroviaria, stetti a sentire i

Anniversari 2013 Giuseppe Verdi

giudizi che se ne facevano: quasi tutti erano d'accordo nel dire che era una grande opera. In allora mi venne il ticchio di novellamente udirla ed il giorno 4 ripartii per la volta di Parma, feci il diavolo per entrare senza aver bisogno del posto riservato, ma la calca essendo immensa, mi convenne di gettare lire 5 e sentii la replica con comodità; dopo convenni così: che è un'opera in cui non si trova alcun pezzo che strappi l'entusiasmo, che vi elettrizzi, e che senza quel grande apparato (...) non si potrebbe durare sino alla fine e che quando avrò fatto due o tre teatri finirà per essere posta nei polverosi archivi. Ora, caro Verdi, non potete idearvi come mi trovo malcontento di avere speso, in due volte, lire 32; ammesso anche la circostanza aggravante che sono figlio di famiglia e questi denari a guisa di orribili spettri vengono a disturbare la mia pace. E' a voi che mi rivolgo risolutamente onde vogliate rimettermi tale somma e voi dovete restituirmela tosto. Ecco il conto: ferrovia andata lire 2,60; ferrovia ritorno lire 3,30 (?); ingresso teatri lire 2,60; cena scellerata alla stazione lire 2; fanno lire 15,90. Bis lire 15,90. Totale lire 31,80. (La somma non tornerebbe ed è anche incomprensibile la differenza di costo tra viaggio di andata e ritorno, ma pare che questo sia il testo della lettera). Da un tale dispiacere io penso vorrete levarmi, ed in questa speranza vi saluto di cuore. BERTANI. Indirizzo: Bertani Prospero, Via San Domenico n. 5."

Verdi scrisse a Ricordi: "(...) Figuratevi se, per sollevare un figlio di famiglia dagli orribili spettri che disturbano la sua pace io non sono disposto a pagare quel piccolo conticino di cui mi dà nota!" - Ma Verdi è Verdi, e non finisce qui - "Vi prego dunque, col mezzo del vostro corrispondente o di un banchiere, di far rimborsare per conto mio a questo sig. Bertani Prospero, via S. Domenico n. 5, lire 27,80. Non è la intera somma che mi domanda ma...pagargli anche la cena!...questo no. Poteva ben cenare a casa sua!!! Ben inteso che rilascerà una ricevuta della somma, ed anche una piccola obbligazione, con la quale prometta di non andare a sentire mie opere nuove per evitare a lui il pe-

ricolo di altri spettri ed a me la burletta di pagargli un altro viaggio." Ricordi rintraccia lo spettatore deluso e, ben conoscendo Verdi, gli fa scrivere immediatamente la ricevuta

che recapita al Maestro: "Reggio Emilia il 25-5-1872. Io sottoscritto dichiaro di aver ricevuto dal maestro Giuseppe Verdi la somma di italiane lire ventisette e centesimi ottanta, a saldo spese di gite a Parma per sentire l'Aida il cui autore trovò giusto che mi vengano rimborsate non avendo giudicata l'opera di mio gusto. In pari tempo rimane stabilito che non mi recherò più a sentire opere nuove del maestro Verdi, a meno che assuma totalmente a mio carico la spesa relativa, qualunque possa essere il mio giudizio in merito delle stesse. In fede Bertani Prospero."

Altri tempi, altri personaggi. Comunque anche questo è stato Giuseppe Verdi.

Alberto Terrosi
Direttore della Società
Filarmonica Sarteano

Le Nuove Fasce di Eta'

La vita si allunga, ce ne siamo accorti. Negli anni 50 la speranza di vita alla nascita era per gli uomini di 60 anni e per le donne di 65, oggi gli uomini possono sperare di vivere fino a 80 anni e le donne fino a 85. Ci toccherà fare a 75 anni quello che i nostri nonni facevano a 60, il che vuol dire che ci si immagina un futuro in cui milioni di sessantenni e settantenni rimarranno al lavoro e manterranno i 'veri' anziani ultraottantenni. Ogni generazione aggiunge 7-8 anni all'aspettativa di vita. La demografia ha, quindi, ridisegnato le varie età della vita che sono passate da cinque a nove. Fino a 10 anni si è bambini, da 11 a 20 adolescenti, da 21 a 34 giovani adulti, da 35 a 54 adulti, da 55 a 64 tardo-adulti, da 65 a 75 giovani anziani, da 76 a 84 anziani e sopra gli 85 grandi anziani. Negli anni '50 la vecchiaia cominciava a 60 anni, quando la maggior parte della popolazione era in condizioni di salute precarie, oggi è una fase della vita che si allunga e permette ancora di svolgere una vita attiva prima di scivolare nella grande vecchiaia. Con l'allungamento della vita ci sono nuove possibilità e potenzialità. Interessante la proposta del de

(Segue da pag. 6)

mografo Alessandro Rosina, secondo il quale bisognerebbe prevedere uscite sfasate dal lavoro pensando ad uno scivolo che passi dal part-time prima della cessazione definitiva del lavoro. Ciò che ha permesso l'allungamento della vita sono state le migliorate condizioni di vita in generale, le condizioni igieniche più buone, la migliore nutrizione. Anche la medicina ha fatto la sua parte, ma non risolve ancora tutte le malattie e difficilmente lo potrà in futuro. La cosa più importante è stata che dell'evoluzione della medicina ha potuto usufruire una grandissima parte della popolazione, in Europa più che negli Stati Uniti d'America. Saranno in grado gli stati di mantenere cure mediche elevate per tutti? Questo è l'interrogativo più importante e all'orizzonte ci sono molti dubbi. Se non si fermeranno gli sprechi, le ruberie, l'arroganza di chi non tiene in debito conto l'uso del denaro pubblico, allungare la vita - per chi avrà pochi mezzi - vorrà dire anche allungare disagi e sofferenze.

Rossana Favi

150 opere del nostro artista Gastone Bai sono state illustrate in un poderoso libro edito in Agosto

La copertina riproduce una sua ceramica e riporta queste parole: Gastone Bai - 150 opere - incostantemente intenso, ed è stato presentato da Giovanna Uzzani docente universitaria di Storia dell'Arte Contemporanea. Giovanna Uzzani, nella sua lunga e interessante presentazione, dopo aver parlato della sua visita allo studio dell'artista, esprime un giudizio positivo sulla continua evoluzione dell'Arte drammatica di Gastone. Il libro suddivide le opere del ceramista-pittore in ceramiscultura, fotopittura, inchiostro, olio su tela, penna, inchiostro, smalto, tecnica mista, terracotta, comprendendole in un arco di tempo che va dal 1990 al 2013. La carriera artistica di Gastone inizia comunque molto prima, fin dai tempi della scuola di don Manfredo Coltellini deceduto nel 1970, e numerose sono le sue Mostre, in Italia e all'estero.

DI TUTTO UN PO'

Hanno ingabbiato Colombo. In un numero recente Montepiesi ha raccontato l'entusiasmo degli abitanti di Buenos Aires all'inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo, alto 26 m, in marmo di Carrara, davanti alla residenza del presidente dell'Argentina. Il monumento è una delle principali opere di Arnaldo Zocchi (autore del nostro monumento ai Caduti) e donato dall'Italia all'Argentina, dove vivono 800.000 Italiani e circa l'80% della popolazione discende da emigrati italiani. Da Aprile la stampa internazionale si è occupata dello stesso argomento, perché l'attuale presidentessa Kirchner vorrebbe portare il monumento a Quito, una città a 200 km di distanza, per sostituirlo con uno dedicato a una dimenticata eroina. La reazione popolare è stata grande. Mentre andiamo in stampa, sappiamo che la parte superiore del colossale monumento, e cioè la statua di Colombo alta circa 9 metri che era stata ingabbiata e avvolta in un tricolore lungo 40 m, è stata tolta, ufficialmente per ripulirla...

Non sappiamo come andrà a finire, ma da fonti officiose ci risulta che tutto dipenderà dalle elezioni argentine del prossimo Ottobre.

Sempre a proposito dello scultore Arnaldo Zocchi il nostro affezionato lettore Dott. Gen. Vincenzo Ruggieri ha scritto al nostro Sindaco e a noi per conoscenza, che, dopo aver letto il n. 5 di Montepiesi, ha ricordato che qualche anno fa c'era chi voleva togliere

dalla Piazza il bel Monumento ai Caduti. Il suo intervento, quello di persone qualificate come il Ministro della Difesa e il Ministro dei Beni Culturali, nonché quello di molti cittadini fra i quali il Gen. Ruggieri cita Fabio Lorenzini, impedirono il compiersi di "questa ignobile iniziativa"...

Il Maestro Luciano Brigidi ha lasciato questa estate dopo 26 anni, la direzione della Banda Città del Palio. Ne aveva assunto la direzione il 25 Aprile 1987, anche per la fama che aveva meritato per i successi nella direzione della nostra Banda, direzione assunta 10 anni prima e terminata dieci anni dopo. Al Maestro Brigidi dobbiamo anche la "Marcia del Saracino" e lo squillo delle chiarine all'inizio delle carriere del nostro torneo.

Scacchi viventi - motivi di spazio e di tempo ci impediscono di parlare come meriterebbero - di tutte le numerose iniziative che hanno arricchito la nostra estate. Non possiamo però ignorare la seconda edizione della partita a scacchi viventi in Piazza San Lorenzo, voluta dalla Contrada di San Lorenzo e organizzata da Claudio e Lorenzo Morgantini. 50 figuranti hanno fatto da contorno alla bella e riuscita manifestazione che vedeva contrapposte le Contrade di San Lorenzo e di San Martino, tradizionali rivali del contro storico. Ha prevalso la seconda, che vedeva la famiglia Piccolomini contro la famiglia Monaldeschi. Per la cronaca, il vincitore fra i sedici concorrenti è stato Lucio Colombini di Siena che ha sconfitto in finale Jacopo Rossi di Chianciano. I giovani scacchisti locali sono stati battuti nelle eliminatorie.

Una "Corrida" di dieci anni fa - La nostra affezionata lettrice Franca Gianni Martini ci ha scritto un simpatico episodio della sua vita. Entrata in un negozio a Bologna, una commessa le ha detto: "Mi ricordo di lei quando è andata alla Corrida": naturale la commozione della nostra concittadina, perché erano passati dieci anni da quando Corrado l'aveva fatta esibire con successo nel suo spettacolo televisivo.



57 ANNI FA IN AUSTRALIA

Nell'ultimo numero di Montepiesi ho letto con piacere i ricordi di Dino Tistarelli, perché raccolgono in poche parole una straordinaria testimonianza di vita, menzionando insieme diversi cittadini sarteanesi che hanno condiviso l'esperienza dell'emigrazione, e tra questi ci sono anche io. Sono andato a ricercare nella mia raccolta fotografica i ricordi che scattammo in occasione del passaggio in Australia della "Raimondo Montecuccoli" a cui fa riferimento nell'articolo in questione, durante la circumnavigazione del mondo fatta dalla nave, a cavallo tra il 1956 e il 1957. Nelle due foto, oltre al sottoscritto e a Dino Tistarelli si vedono anche Erino Betti e Alessandro Morellini, compagni di avventura con i quali ero partito da Sarteano poco tempo prima. La notizia dell'arrivo della nave con a



Da sinistra: Agostino Cioncoloni, Erino Betti, Alessandro Morellini, Dino Tistarelli

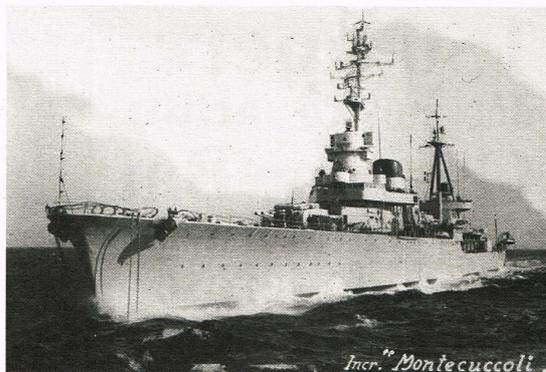
bordo Dino la ricevevamo attraverso i lenti mezzi di comunicazione che avevamo all'epoca, e fu accolta con grande entusiasmo da tutti noi, perché ci trovavamo da poco in Australia, una Nazione lontana dall'Italia (erano necessari 30 giorni di nave e lo stesso tempo serviva per ricevere una lettera!) e avere lì tra noi un sarteanese ci fece sentire più vicine le nostre case. Per questo ci interessammo subito ed organizzammo un incontro. Inoltre avemmo da lui notizie di prima mano sulla situazione delle nostre famiglie dei nostri conoscenti, con i quale avevo comunque una corrispondenza. Dino rimase due giorni in nostra compagnia: un giorno lo passammo nella nave e l'altro in città, Sydney. La prima foto ritrae me, Alessandro Morellini, Erino Betti e Dino Tistarelli davanti alla casa in cui abitavo all'epoca: nella seconda invece manca Dino, che la scattò durante la visita alla Montecuccoli, della quale si vedono i cannoni. Ricordo che proprio i cannoni furono una delle cose che più mi impressionò, oltre alle dimensioni

della nave stessa; durante la visita alle stive e ai motori fui sorpreso e meravigliato dall'immensità degli spazi e delle attrezzature, che difficilmente si indovinavano dall'esterno. Il ricordo di questa vicenda mi accompagna tuttora, assieme a tanti altri, e con piacere lo condivido con i compaesani lettori di questo periodico.

Agostino Cioncoloni



Da sinistra: sotto i cannoni, Agostino Cioncoloni, Alessandro Morellini, Erino Betti)



ASSOCIAZIONE MANI AMICHE: 25 ANNI!

Il prossimo 12 Ottobre questa benemerita Associazione voluta da Suor Marcella compie ben 25 anni. Sono stati 5 lustri di attività intensa, quasi incredibile per i risultati ottenuti. Il fiore all'occhiello, secondo noi, è il "Centro Manos Amigas" sorto dal nulla in una tra le più povere zone del Guatemala, che ha risolto molti casi di donne abbandonate, permettendo loro di lavorare e vivere con i propri bambini. Montepiesi ha più volte scritto di questo Centro, cresciuto continuamente per opera di numerosi volontari e di generose persone che hanno "adottato a distanza" i bambi-

ni. I nostri parroci e Sindaci hanno visitato il Centro, oggi munito anche di chiesa e di scuole e con l'acqua potabile in ogni abitazione del villaggio. Suor Marcella, coadiuvata da Suor Ivana e da Suor Angelarosa, era - come sappiamo - infermiera della sala operatoria del nostro Ospedale, preziosa collaboratrice del prof. Volterrani. Quando si rese conto della necessità di fare di più" per la sua vocazione religiosa, prese coraggiose decisioni superando ostacoli che sembravano insormontabili.

Oltre al Guatemala, ha svolto un prezioso lavoro di aiuto ai poveri del-

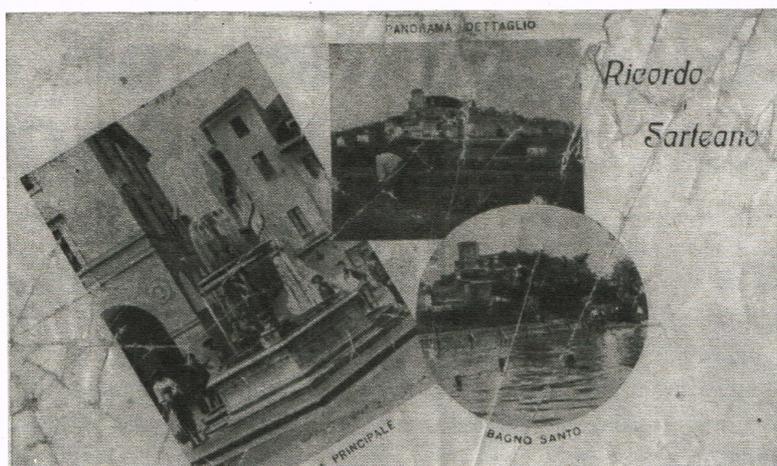
la Repubblica Democratica del Congo. Gli anni sembrano non passare per lei, che possiamo senza esagerazione ritenere una pur piccola Madre Teresa. Chi vuole dare una mano a Mani Amiche, può farlo anche standosene comodamente a casa facendo un'adozione a distanza o versando il 5/1000 alla Partita IVA 00732770524, oppure mettendosi in contatto con l'Associazione : tel 0578/265083, o 0578/245454.

Interessante è il programma delle manifestazioni organizzate per celebrare dal 6 al 13 Ottobre questi 25 anni.

UN CENTENARIO CHE HA CAMBIATO LA NOSTRA STORIA

Come si legge alle pag. 48-50 del libro sul Teatro degli Arrischiati il 2 Agosto 1913 fu inaugurato l'impianto elettrico eseguito dalla ditta "Spotti & figlio" di Firenze e la stagione di Operetta con la Vedova Allegra eseguita dalla compagnia "Gargia-Salvatelli". Tutto questo risulta dall'archivio storico del nostro Teatro, conservato nella Farmacia storica Bologni. Probabilmente le odierne generazioni non si rendono conto di quali cambiamenti avvennero a Sarteano con l'arrivo della corrente elettrica. In pratica cambiò il modo di vivere e le giornate non finirono più con il tramonto del sole...

I festeggiamenti in paese durarono fino al 17 Agosto e il programma, come si rileva da quanto qui riproduciamo, fu ricchissimo malgrado i duri tempi che precedettero la "Grande Guerra" del 1915-18. E' giusto quindi che Montepiesi non passi sotto silenzio i cento anni, come sarebbe giusto che - malgrado la crisi che anche oggi ci attanaglia - la pubblica amministrazione e le varie associazioni programmassero una adeguata celebrazione.



SARTEANO
PROGRAMMA
delle FESTE CIVILI e RELIGIOSE che avranno luogo
dal 10 al 17 Agosto 1913.

Domenica 10 Agosto

- Ore 8 Sveglia con sparo di mortaretti.
- 9 Inaugurazione della Fiera di Beneficenza: "Pro Matino Soccorso, e Pro Asilo Infantile" Regina Margherita, con intervento delle Autorità, delle Associazioni Locali.
- 11 Messa in Missae pontificale da S. R. Mons. Vescovo.
- 14 Grande Corsa Ciclistica (Km. 100) premi per L. 250.
- 18 Concerto Mus. eseguito dalla Banda Cittadina in P. V. E.
- 20 Illuminazione del Campanile e della Facciata della Chiesa di S. Lorenzo Accensione di fanali di bengala ed innalzamento di globi aroscatati.
- 21 Spettacolo di Operetta al Teatro degli Arrischiati.

Lunedì 11 Agosto

- Ore 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza. - Rinomata Fiera di merci e bestioni.
- 10 Corsa di Cavalli alla tomba con Pantino sulla nuova Piazza di P. Moneta. Premi per L. 200 e Bandiera. Servizio Musicale presso il Campo delle Corse.
- 21 Spettacolo di Giallo al Teatro degli Arrischiati.

Martedì 12 e Mercoledì 13 Agosto

Proseguimento della Fiera di Beneficenza. Progr. Musicali. Innalzamento di globi aroscatati. Spettacoli Teatrali.

Giovedì 14 Agosto

- Ore 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza.
- 16 Benedizione e Vespri Solenni.
- 17 Corsa Ciclistica su pista, riserva di altrettanti del Paese. Numerosi Premi in Medalie e Condizionati.
- 18 Concerto Mus. eseguito dalla Banda Cittadina in Piaz. V. E.
- 21 Spettacolo Teatrali.

Venerdì 15 Agosto

- Ore 8 Arrivo e ricevimento della Banda Comunale di Chianciano.
- 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza.
- 10,30 Conferenza "Pro Matino Soccorso", tenuta al Teatro degli Arrischiati dall'Onorevole Dott. Romeo Gallenga-Siurati, deputato al Parlamento.
- 11,30 Messa in missae pontificale da S. R. Mons. Vescovo.
- 13 Corteo delle Associazioni e Banchetto Popolare.
- 16 Benedizione e Vespri Solenni.

* Ricordo di Sarteano *

Ore 17 Seconda giornata di Corso di Cavalli alla tomba con Pantino. Premi per L. 250 e Bandiera.

- 18,30 Concerto Musicale in Piazza V. E. eseguito dalla Banda Comunale di Chianciano.
- 20 Grandioso Spettacolo Piratesco eseguito dalla premiata Ditta Rocca Crisanti di Acquapendente.
- 21 Spettacolo di Gala al Teatro degli Arrischiati.

Sabato 16 Agosto

- Ore 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza.
- 16 Passeggiata Campesina in una delle ridotti località del Salombrino con la tradizionale festa del Saratino - Cuccagna - Gara di Biciclette - Musica - Festival.
- 10,30 Ritorno in Paese con Fiaccolata.
- 21 Spettacolo Teatrali.

Domenica 17 Agosto

- Ore 6 Sveglia con sparo di mortaretti.
- 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza.
- 16 Chiusura della Fiera di Beneficenza.
- 17,30 Estrazione di una pubblica:

TOMBOLA DI L. 650

a vantaggio di alcune Associazioni locali di Beneficenza.

Cinquina in qualunque fila L. 50
Prima TOMBOLA L. 500
Seconda TOMBOLA L. 100

- 18,30 Concerto Mus. eseguito dalla Banda Cittadina in Piaz. V. E.
- 20 Innalzamento di globi aroscatati. Illuminazione fantastica, con premio, delle principali Vie del Paese, e del Castello Medioevale eseguita gradatamente a cura del Proprietario Nob. Avv. Fulvio FANELLI.
- 21 Spettacolo di Gala al Teatro degli Arrischiati.

ooo

I Festeggiamenti Civili sono promossi dalla Società Pro-Sarteano, quelli Religiosi da apposito Comitato. - Per le varie Corse, Lottaria e Tombola verranno pubblicati regolamenti speciali. - La Fiera di Beneficenza resterà aperta anche nelle ore pomeridiane. - I Festeggiamenti saranno realizzati dalla Banda Cittadina, sotto la Direzione del M. P. Pannocchia e del generoso intervento della Banda di Chianciano diretta dal M. Debolini. Il giorno 2 Agosto verrà inaugurato il nuovo impianto elettrico al Teatro degli Arrischiati eseguito dalla Ditta S. Spotti & Figlio di Firenze e la stagione d'operetta con la "Vedova Allegra", eseguita dalla compagnia Gargia - Salvatelli.

Sarteano, 1 Agosto 1913. IL COMITATO

Tip. "CERERE", Sarteano

Conte Giovanni da Sarteano, Capitano di Ventura

Il nostro amico e collaboratore "di vecchia data" Flavio Venturini ci ha segnalato anche questa volta una notizia storica interessante, finora a noi sconosciuta. Riguarda il Conte Giovanni da Sarteano, Capitano di ventura di una delle prime importanti "Compagnie di ventura", quella detta "del Cappello" o "del Cappelletto" (sembra che il nome sia dovuto al fatto che i mercenari - tutti italiani - della Compagnia si erano ammutinati perché pretendevano la paga doppia dopo la caduta del castello di Peccioli e avevano messo il cappello sulla propria lancia).

Il Conte Giovanni da Sarteano (ancora non sappiamo se apparteneva alla famiglia Manenti, ormai non più signora del nostro Castel-

lo), con il Conte di Montefeltro fu attaccato a tradimento a Torrita di Siena, mentre la Compagnia era in marcia, da un'altra Compagnia con ben 800 cavalli. Con loro fu catturato anche Marcolfo dei Rossi. Un'altra notizia riferisce che il 7 Ottobre 1363, in località Guardavalle, dopo una dura battaglia la Compagnia del Cappello, pur essendo una delle più forti dell'epoca, fu definitivamente sconfitta e i suoi Capitani, il Conte Giovanni da Sarteano, Lodovico da Firenze e Giorgio Visconti da Milano, "furo menati legati a Siena colle loro bandiere strascinando e tutti furo messi nelle prigioni del Comune di Siena. E tornarono le genti de' Sanesi in Siena con grande vittoria. Li detti prigionieri ebbero e patiro di grandi necessità e stero in prigione 6 mesi e 7 di. Poi i sanesi conviner gli uomini della Compa-

gnia del Cappello che erano rimasti di guardia a Compagnatico, ad arrendersi e, dopo lunghe trattative, ci riuscirono il 25 Ottobre." Giovanni da Sarteano morì nel 1365.

L'argomento è stato messo in risalto dall'Associazione culturale Tectiana a proposito della storia del Castello di Peccioli (PI). Da questa storia apprendiamo che Peccioli era caduta in mano ai fiorentini ma fu salvata dal saccheggio grazie anche all'intervento della Compagnia cui era Capitano Giovanni da Sarteano.

Un Conte Giovanni da Sarteano fu podestà e capitano del popolo a Bologna nel 1398 (internet). Chiediamo ai nostri lettori di fare ricerche in proposito e informarci sul risultato.

Gli appuntamenti del CARDINALE BERGOGLIO

Durante le Congregazioni generali, le assemblee che si tengono in vista dell'elezione del nuovo pontefice, il cardinale argentino Jorge Mario Bergoglio consegnò al cardinale cubano Jaime Lucas Ortega un manoscritto con i punti chiave del suo intervento. Alla luce dei fatti accaduti in seguito, cioè della sua elezione al soglio di Pietro, quegli scritti acquistano una importanza tutta particolare. L'allora cardinale Bergoglio metteva l'accento sulla evangelizzazione che è la ragion d'essere della Chiesa, e ricordava una frase di Paolo VI: "la dolce e confortante gioia di evangelizzare". Continuava dicendo che la Chiesa deve uscire da se stessa e andare verso le periferie, non solo geografiche, ma anche esistenziali, quelle del mistero del peccato, del dolore, dell'ingiustizia, dell'ignoranza, dell'assenza di fede. Se la Chiesa non esce da se stessa diventa autoreferenziale, curva su di sé, pretende di tenere Cristo dentro di sé e non lo lascia uscire. Ci sono due immagini di Chiesa, scriveva il futuro papa Francesco: la Chiesa evangelizzatrice con la parola di Dio che religiosamente ascolta e fedelmente proclama, o la chiesa mondana che vive in sé, da sé, per sé. Allora si incorre in quella che il teologo gesuita francese, poi cardinale, Henry de Lubac chiamava la "mondanità spirituale", il male peggiore in cui può incorrere la Chiesa, il vivere per darsi gloria gli uni per gli altri. Questo, si augura Bergoglio, deve illuminare i possibili cambiamenti e riforme da realizzare per la salvezza delle anime. Infine dice: "Pensando al prossimo Papa: un uomo che, attraverso la contemplazione di Gesù Cristo e l'adorazione di Gesù Cristo aiuti la Chiesa ad uscire da se stessa verso le periferie esistenziali, che la aiuti ad essere la madre feconda che vive della dolce e confortante gioia dell'evangelizzazione". Dopo i fatti degli ultimi mesi, vediamo come è vero quello che ci ha

ricordato Benedetto XVI, cioè che la Chiesa è di Cristo, è Lui che la guida. Possono esserci grandi peccati e chi li compie ne dovrà rendere conto, ma la Chiesa in ascolto dello Spirito Santo manifesta l'immagine di Dio, la sua perenne giovinezza, la sua vitalità, il suo amore ed è proprio bello farne parte.

Rossana Favi



LA NOSTRA COMUNITA' E' STATA DERUBATA

La corona della Madonna del Buon Consiglio e del Bambino, opera dell'orafo Matteo Canepa di Genova, è stata rubata Giovedì 22 Agosto. Il furto sacrilego sul quale, mentre Montepiesi va in stampa, stanno indagando le Forze dell'Ordine fa veramente rabbrivire tutti i veri Sarteanesi, e non solo chi ha sentimenti religiosi e è devoto alla nostra grande Protettrice. L'Incoronazione fu presieduta dal Vescovo diocesano Giuseppe Conti il 15 Agosto 1931 con una solenne cerimonia in Piazza Bargagli, che aveva coinvolto tutta la comunità. I festeggiamenti relativi durarono tre giorni, e tutta la popolazione aveva partecipato alle relative spese. I ladri, aperto il cancello di protezione, hanno inevitabilmente danneggiato anche il quadro. La grande partecipazione popolare alla processione riparatoria del 28 Agosto è un'ulteriore conferma della devozione di tutta Sarteano al

La Diocesi è senza Vescovo

Dal 10 Agosto al nostro Vescovo è stata affidata la Diocesi di Grosseto. La redazione di Montepiesi e i suoi lettori si rammaricano per la perdita di Mons. Rodolfo Cetoloni, il primo Vescovo francescano della nostra Diocesi, che aveva conquistato la generale stima e simpatia anche per la sua semplicità e cordialità. In questo periodo è il nostro Amministratore Apostolico, nell'attesa che sia nominato un nuovo VESCOVO.

culto della Madonna del Buon Consiglio. Da questa devozione si aspetta ora un contributo di tutti per azzerare l'offesa.



Santuario Mariano Diocesano di Chiusi dall'aprile 1955

Dal biblico shalom al moderno ciao

Salutare il prossimo non è una semplice convenzione, ma è un segno di rispetto. Se non si saluta per primi o se non si risponde al saluto ci deve essere una buona ragione: vista, udito, preoccupazione, timidezza ecc. Gli abitanti delle città si meravigliano quando vanno in un paese e sono salutati anche da persone che non conoscono. Per capire l'importanza dei saluti, ricordo che "salutare" equivale ad augurare salute, la parola deriva direttamente dalla "salus" (= salute) latina. Nelle lettere i nostri progenitori latini arrivarono a scrivere, prima della firma S.V.B.E.E.V. Che significava? Era semplicemente un'abbreviazione della formula rituale "Si valeas bene est - ego valeo" che, tradotto in italiano, è "se stai bene, è bene; io sto bene". Nelle S. Messe i Sacerdoti si rivolgono al popolo con Pax vobis" o più spesso con "Dominus vobiscum" cioè con il saluto più importante:

"il Signore sia con voi". I Francescani hanno adottato "pace e bene" rifacendosi al biblico "shalom". Gli Arabi usano, per il saluto, le stesse radici ebraiche: "salàm". La politica ha voluto mettere lo zampino anche sui saluti: ecco allora il saluto comunista (con il pugno chiuso) e il fascista saluto "romano" (con la mano aperta e il braccio destro alzato). Ed ecco anche il 'ciao' del "bella ciao" che ha forse fatto dimenticare l'antica origine biblica della parola. Dalle stesse radici infatti i Veneti introdussero "s-clavo" che significava "schiavo" (= sono suo schiavo) poi evoluto in "s-ciaio". Così siamo arrivati al nostro "ciao". Si può anche salutare il prossimo con un generico "salve", un "buon giorno" o una "buona sera". Importante è comunque salutare, perché il saluto è un semplice modo per rapportarsi con il prossimo.

Carlo Bogni

ARALDO POLIZIANO

Su 'L' Araldo Poliziano', mensile della nostra Diocesi, sono apparsi alcuni articoli che riguardano Sarteano, uno anche su un progetto della Casa della Salute. Questi interessanti articoli non sono firmati. Peccato, però, che il periodico diocesano non abbia molti abbonati nel nostro paese, quindi ben pochi sarteanesi hanno potuto leggerli. Vorremmo quindi rilanciare l'invito ad abbonarsi e a far conoscere 'L'Araldo Poliziano' che negli ultimi anni è cambiato e non riporta solamente notizie di Montepulciano, ma di tutta la Diocesi.

Rossana Favi

Società Filarmonica Sarteano dal 1850

Dopo il grande successo riscosso con il Concerto del 2 Giugno scorso, in occasione della Festa della Repubblica, la Filarmonica di Sarteano quest'anno ha voluto cimentarsi in ben due Concerti Estivi a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro. Abbiamo infatti ritenuto giusto accogliere l'invito che ci è stato rivolto dagli organizzatori della Festa Paesana "Civitas Infernalis, di pace in guerra", insieme a tutte le altre Associazioni Sarteanesi. Il 3 Agosto in occasione di tale evento, la Filarmonica si è esibita in Piazza XXIV Giugno con un repertorio Fantasy appositamente richiesto, in considerazione dell'ambiente e delle tematiche rievocate all'interno della Festa. Non a caso la Filarmonica è stata ribattezzata con l'appellativo di "Philharmonic Fantasy". Il Concerto si è aperto con una marcia "Nota su nota", per richiamare l'attenzione del pubblico. Si

tratta di una marcia composta su commissione della Scuola di Musica di Mirandola, cittadina emiliana colpita dal terremoto. In quella triste occasione è andata distrutta anche la Scuola di Musica. La Società Filarmonica Sarteano ha voluto contribuire con un gesto di solidarietà ed aiuto per far in modo che la Scuola di Musica venga ricostruita; infatti i diritti d'autore derivanti dall'esecuzione della marcia andranno a beneficio della ricostruzione della Scuola di Musica di Mirandola. Dopodiché a farla da padrone sono state le colonne sonore dei più celebri film degli ultimi tempi come "Unchained Melody" dal Film "Ghost", "The Lord of the Rings. The Fellowship of the Ring", "Highlights from Harry Potter" e per i più piccoli "Beauty and the Beast" e "A Whole New World (Aladdin's Theme)". Entusiasmato l'intero pubblico presente in Piazza, in particolar modo i bambini, in quanto per la prima volta abbiamo voluto deliziare gli spettatori più piccoli e perché no anche gli adulti con uno schermo alle nostre spalle che riproduceva le scene più coinvolgenti delle suddette pellicole cinematografiche. Frutto di notti insonni di lavoro ma ampiamente ricompensate dalla soddisfazione e dai ringraziamenti dei presenti. Il 6 Agosto è stato finalmente il nostro momento, nella suggestiva cornice di Piazza San Lorenzo, la Filarmonica di Sarteano ha presentato il consueto Concerto d'Estate. La Società Filarmonica Sarteano ha saputo conquistare il pubblico sarteanese e i graditi ospiti estivi che hanno invaso la Piazza, in una caldissima serata d'Estate con un repertorio che ha vantato ben dodici pezzi. Oltre ad essere stati riproposti i brani eseguiti durante il Concerto del 3 Agosto, il Concerto ha spaziato con l'esecuzione di marce brillanti, come "Orcia", composta dal Ma-

estro Luciano Garosi, un tempo Direttore della Filarmonica di Sarteano e sempre presente durante i Concerti all'interno del nostro organico. Non poteva mancare uno dei compositori più amati dalla Filarmonica Sarteanese, Jacob De Haan, conosciuto personalmente dal nostro Maestro Alberto Terrosi durante i suoi corsi di Direzione di Banda. La Filarmonica ha voluto celebrarlo eseguendo il brano "Ammerland". E' stata la volta poi del famoso "Brindisi" tratto dalla "Cavalleria Rusticana", del compositore toscano Pietro Mascagni di cui ricorre quest'anno il 150° dalla nascita. Il brano è stato cantato dal giovane tenore sarteanese Luca Morgantini che, a grande richiesta da parte del numeroso pubblico, ha concesso un bis al termine del Concerto. La nostra Associazione lo ringrazia per la sempre gradita collaborazione. Prima del fatidico bis, come per incanto la nostra Piazza si è trasformata in un'autentica arena sulle note della celebre colonna sonora del Film "Il Gladiatore". La Filarmonica di Sarteano rivolge un caloroso ringraziamento a tutti i musicanti presenti, al Maestro Alberto Terrosi, sempre costantemente impegnato nella scelta e arrangiamento dei pezzi e nei suoi corsi di aggiornamento, a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione dei Concerti. In particolare un ringraziamento al Parroco Don Fabrizio Ilari e a Flavia degli "Arrischanti". Infine un grazie a tutto il Consiglio Direttivo. Siamo felici dei complimenti ricevuti sia dal pubblico giovane che più adulto e di notare sempre tra i nostri spettatori gradite presenze quali il Dott. Carlo Bogni e il Sindaco Dott. Francesco Landi e di lavorare sempre con e per Sarteano.

Il Presidente Michela Agostini



L'OLIMPIC RIPARTE DAI SUOI RAGAZZI

Al nostro Stadio comunale A. Salvadori tutto è pronto per la nuova stagione calcistica 2013/2014. Oltre all'ormai fiorente settore giovanile che comprende ben sette squadre di bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni, quest'anno Sarteano può vantare anche di una prima squadra.

Dopo varie cadute e difficoltà sembra impossibile raggruppare un discreto numero di ragazzi disposti a giocare unicamente per divertimento e passione, eppure è bastato guardare molto vicino per rendere tutto possibile: una ventina di ragazzi, per lo più giovanissimi e di Sarteano si sono resi disponibili per questa nuova e singolare avventura. Così in brevissimo tempo la Pol.Dil.Olimpic Sarteano, con l'appoggio del comune e grazie al prezioso aiuto di mister Calabrò, ha iniziato a stradare i propri ragazzi verso un campionato che sicuramente non sarà privo di difficoltà ma che di certo riserverà anche grandi preziose sorprese. Tutti i ragazzi, già uniti dalla voglia di stupire divertendosi a giocare a calcio, sono a lavoro da metà agosto per permettere a tutti noi di passare delle piacevoli domeniche sportive.

Questi i nomi della rosa: Anselmi Alessio(94'), Antoci Alessio(96'), Baldazzi Giacomo(91'), Bussolotti Mattia(88'), Catani Gabriele(81'), Cesarini Ludovico(96'), Ciolfi Emanuele(97'), Culicchi Alessio(91'), Del Vincio Leonardo(90'), Fatighenti Marco(86'), Fatini Raffaele(96'), Ferranti Rosario(96'), Mancini Jacopo(91'), Mangiavacchi Paolo(96'), Masini Nicola(91'), Marabissi Valerio(94'), Meloni Nicola(82'), Morettoni Gabriele(97'), Morgantini Ludovico(96'), Pellegrino Matteo(96'), Pericoli Nicola(87'), Perugini Guido(93'), Pippi Gioele(90'), Rossi Filippo(87'), Serea Alin Silviu(94'), Tiezzi Sebastiano(89'), Zeppoloni Alessio(94').

Energia dei più giovani ed esperienza di chi ha già militato in categorie come queste, sono dunque i pochi e genuini ingredienti con i quali la Pol.Dil. Olimpic Sarteano è pronta ad affrontare questa nuova sfida.

L'aria che si respira al nostro campo sportivo è già ricca di tanto entusiasmo e voglia di dare, quello che manca adesso è la partecipazione di tutti i cittadini per portare avanti un progetto tanto dispendioso di risorse quanto socialmente importante per il futuro di tutti i nostri ragazzi. La Società invita dunque tutti coloro che siano interessati a

dare un personale e sincero contributo per questa nostra tradizione calcistica troppo al lungo calpestate a contribuire in ogni modo e ad affollare il nostro campo sportivo durante tutte le partite così da dare ancora una volta dimostrazione di quanto sia forte l'unione e

“l'attaccamento alla maglia” del nostro paese.

La Pol. Dil. Olimpic Sarteano e tutti i ragazzi ci tengono a ringraziare in anticipo tutti coloro che decideranno di sostenerli e divertirsi insieme a loro.

Elisa Cesarini

Rassegna Eventi Estate

È stato ricco, anzi ricchissimo il programma degli eventi di questa primavera/estate 2013 a Sarteano. Molteplici sono state le feste di piazza, le rassegne teatrali e cinematografiche, le conferenze al museo, le mostre mercato, i tornei sportivi e le varie attività organizzate dalle tantissime associazioni locali. Purtroppo, per problemi di spazio, il Montepiesi non può dedicare ad ognuno di questi eventi lo spazio che si meriterebbe, ma ci tiene comunque a menzionare almeno una parte di coloro che hanno contribuito a colorare la nostra estate paesana.

Da marzo a settembre è stata davvero “sempre festa” a Sarteano e tutti gli eventi hanno suscitato non solo il nostro interesse ma anche quello dei comuni vicini e dei turisti. Oltre che per l'ormai tradizionale Giostra del Saracino, che quest'anno ha avuto anche l'edizione straordinaria il 14 luglio, il nostro paese si è calato nel 1400 anche dall'1 al 4 luglio quando il nostro borgo ha assunto un'atmosfera medieval-fantasy che ha dato vita a una festa “unica” tra le cinque contrade, Civitas Infernalis, con antichi mercati, giocolerie e danze, esibizioni di sbandieratori, giochi di ruolo, taverne con menù a tema, magiche attività per bambini, musica e spettacoli gaelici.

Incantevoli iniziative sono state proposte anche dall'ormai nota e apprezzata Nuova Accademia degli Arrischiati: a partire dalla XV edizione del premio musicale Alberto Gori, competizione a premio per giovani musicisti, all'esibizione Gospel nella Chiesa di San Francesco in giugno, attraverso la messa in scena al Castello della tragedia shakespeariana La Tempesta con la regia di Laura Fatini e Gabriele Valentini in collaborazione con la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte e la festa di piazza la Taranta (in collaborazione con l'Associazione culturale l'Ombrico) fino al tradizionale festival del Sarteano Jazz e Blues.

Non certamente meno interessanti e culturalmente importanti sono state le proposte del nostro Museo Civico Ar-

cheologico che, potendo contare sulle molteplici tracce lasciate dagli etruschi sul nostro territorio, prima ha effettuato un corso di etruscologia per avvicinare tutti gli interessati alla materia, poi ha organizzato molti incontri con esperti e conoscitori dell'antico popolo e non solo.

Un'altra associazione che ha permesso un così fitto calendario della nostra piacevole estate sarteanese è stata Sar-teanoViva sia con la prima edizione del maxitorneo di buracco (Circolo dei Volpini) che ha ottenuto una notevole adesione (52 partecipanti su tredici tavoli) e ha visto trionfare la coppia formata da Francesca di Chiusi e Bruno di Cetona, sia con la tradizionale “Incantatorra”, sia con la rassegna cinematografica a Santa Vittoria, sia con la pubblicazione della prima serie di Sarteano Racconta, una collana di libretti che raccoglie antichi aneddoti e storie legate al nostro paese per evitare che vadano dimenticati.

E infine le tante associazioni sportive che anche nei mesi estivi hanno permesso a Sarteano di accogliere persone provenienti da tutto il mondo: le finali dei giochi studenteschi di pallavolo che si sono svolte nella nostra Val di Chiana senese (con apertura e chiusura presso il nostro Palazzetto dello Sport) e hanno contato la partecipazione di 20 squadre maschili e altrettante femminili provenienti da tutta Italia (la vittoria è andata alla Puglia per il maschile e alla Lombardia per il femminile); la presenza presso il nostro Stadio comunale “A.Salvadori” del campus del Manchester United organizzato dalla scuola calcio dei Red Devils e rivolto a ragazzi di età dai 7 ai 16 anni; la tradizionale manifestazione equestre Febbre da cavallo che ogni anno raccoglie sempre più adesioni.

Tanti modi diversi dunque per allietare la nostra estate paesana; il nostro augurio è che tutto questo entusiasmo e coinvolgimento si mantenga e anzi cresca negli anni.

Elisa Cesarini

MONTEPIESI - METEO 2013

(ricordiamo che tutti i dati sono presi sempre alle ore 8)

MESE DI MAGGIO

mm. di pioggia **144** (totali) Temp. min. **+4°** (26/5) Temp. max. **+26°** (9/5)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+16	+25	P.C		
2	+13	+17	C	8	
3	+10	+24	S		
4	+13	+25	P.C		
5	+12	+22	C	5	
6	+11	+18	C	20	
7	+11	+19	C		
8	+10	+22	P.C		
9	+11	+26	S		
10	+12	+24	C		
11	+12	+21	P.C	4	
12	+8	+22	S		
13	+10	+24	S		
14	+11	+19	P.C		
15	+11	+18	C		
16	+10	+19	C	15	
17	+11	+18	C		
18	+10	+22	P.C		
19	+9	+19	C	2	
20	+10	+18	P.C		
21	+9	+17	P.C	7	
22	+8	+19	C	2	
23	+9	+17	C	5	
24	+9	+15	P.C	3	
25	+6	+13	C	28	
26	+4	+15	P.C	1	
27	+7	+18	P.C	7	
28	+8	+18	C		
29	+10	+13	C	21	
30	+7	+15	P.C	14	
31	+8	+16	P.C	2	

Temperatura minima più bassa: 4° (il giorno 26), seguita da 6° (il giorno 25)
 Temperatura minima più alta: 16° (il giorno 1), seguita da 13° (i giorni 2, 4)
 Temperatura minima media: 9,8°
 Temperatura massima più alta: 26° (il giorno 9), seguita da 25° (i giorni 1, 4)
 Temperatura massima più bassa: 13° (i giorni 25, 29), seguita da 15° (i giorni 24, 26, 30)
 Temperatura massima media: 19,2°
 Pioggia caduta in totale: mm 144 (mm 8 il giorno 2, mm 5 il giorno 5, mm 20 il giorno 6, mm 4 il giorno 11, mm 15 il giorno 16, mm 2 il giorno 19, mm 7 il giorno 21, mm 2 il giorno 22, mm 5 il giorno 23, mm 3 il giorno 24, mm 28 il giorno 25, mm 1 il giorno 26, mm 7 il

giorno 27, mm 21 il giorno 29, mm 14 il giorno 30, mm 2 il giorno 31)

Il cielo è stato coperto giorni 14, parzialmente coperto giorni 13, sereno giorni 4

Servizio fondato da **PRIMO MAZZUOLI**
 Osservatore **ALFREDO MAZZETTI**

Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Antonio Bogni, Massimo Zazzeri, Zeffiro Poponessi, Sabrina Lazzeri, Sergio Bogni, Elisa Cesarini.

Si ricorda che Montepiesi è consultabile gratuitamente anche sul web www.Montepiesi.it

Direttore responsabile: **Dott. Federica Damiani**

Grafica e Stampa: **Del Buono - Chiusi Scalo**

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

MESE DI GIUGNO

mm. di pioggia **62** (totali) Temp. min. **+9°** (1/6) Temp. max. **+35°** (18, 19/6)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+9	+19	C	7	
2	+10	+19	S		
3	+11	+21	C	4	
4	+11	+24	P.C	14	
5	+10	+22	P.C	3	
6	+12	+24	P.C		
7	+14	+26	S		
8	+15	+27	S		
9	+16	+24	C		
10	+13	+20	C	3	
11	+13	+21	P.C		
12	+12	+26	S		
13	+13	+27	S		
14	+15	+29	S		
15	+15	+30	S		
16	+17	+31	S		
17	+16	+34	S		
18	+18	+35	S		
19	+18	+35	S		
20	+19	+33	S		
21	+16	+29	S		
22	+15	+26	S		
23	+15	+27	S		
24	+14	+27	S		
25	+13	+25	S		
26	+14	+26	S	9	
27	+12	+24	P.C	7	
28	+11	+23	P.C	15	
29	+12	+24	S		
30	+13	+26	S		

Temperatura minima più bassa: 9° (il giorno 1), seguita da 10° (i giorni 2, 5)
 Temperatura minima più alta: 19° (il giorno 20), seguita da 18° (i giorni 18, 19)
 Temperatura minima media: 14,4°
 Temperatura massima più alta: 35° (i giorni 18, 19), seguita da 34° (il giorno 17)
 Temperatura massima più bassa: 19° (i giorni 1, 2), seguita da 20° (il giorno 10)
 Temperatura massima media: 26,1°
 Pioggia caduta in totale: mm 62 (mm 7 il giorno 1, mm 4 il giorno 3, mm 14 il giorno 4, mm 3 il giorno 5, mm 3 il giorno 10, mm 9 il giorno 26, mm 7 il giorno 27, mm 15 il giorno 28)
 Il cielo è stato coperto giorni 4, parzialmente coperto giorni 6, sereno giorni 20

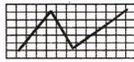
MESE DI LUGLIO

mm. di pioggia **77** (totali) Temp. min. **+13°** (1/7) Temp. max. **+35°** (27,28/7)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+13	+25	C		
2	+14	+29	C		
3	+15	+28	P.C		
4	+14	+25	P.C	3	
5	+15	+29	C		
6	+16	+28	C		
7	+18	+28	C		
8	+17	+29	P.C		
9	+18	+30	S		
10	+18	+30	P.C		
11	+19	+25	S	4	
12	+16	+30	P.C		
13	+17	+29	S		
14	+19	+30	S		
15	+16	+30	S		
16	+18	+31	S		
17	+18	+31	S		
18	+17	+30	S	6	
19	+16	+25	S	29	
20	+15	+28	C		
21	+18	+29	P.C		
22	+17	+30	C		
23	+18	+32	C		
24	+19	+32	P.C		
25	+18	+33	P.C		
26	+18	+34	P.C		
27	+19	+35	C		
28	+20	+35	C		
29	+21	+32	P.C	35	
30	+17	+30	P.C		
31	+18	+30			

Temperatura minima più bassa: 13° (il giorno 1), seguita da 14° (i giorni 2, 4)
 Temperatura minima più alta: 21° (il giorno 29), seguita da 20° (il giorno 28)
 Temperatura minima media: 16,8°
 Temperatura massima più alta: 35° (i giorni 27, 28), seguita da 34° (il giorno 26)
 Temperatura massima più bassa: 25° (i giorni 1, 4, 11, 19), seguita da 28° (i giorni 3, 6, 7, 20)
 Temperatura massima media: 29,4°
 Pioggia caduta in totale: mm 77 (mm 3 il giorno 4, mm 4 il giorno 11, mm 6 il giorno 18, mm 9 il giorno 19, mm 35 il giorno 29)
 Il cielo è stato coperto giorni 2, parzialmente coperto giorni 4, sereno giorni 25

STATISTICHE



(Maggio)

NATI: 2 (F. 2)

DECEDUTI: 9 (M. 4; F. 5)

– Ci hanno lasciato: Rappuoli Irma ved. Morgantini (83); Maccari Mario (86); Ilari Agostino (93, a Sinalunga); Ciolfi Alda ved. Placidi (79); Morgantini Mirko (61); Aggravi Leo (81, a Chianciano); Pippi Gisberto (92); Ominelli Franco (79)

IMMIGRATI: 13 (11 da altro Comune italiano; 2 dall'estero)

EMIGRATI: 9 (in altro Comune italiano)

POPOLAZIONE: 4818

(Giugno)

NATI: 4 (M. 3; F. 1)

DECEDUTI: 7 (M. 1; F. 6)

– Ci hanno lasciato: Massoni Alduina ved. Cappelli (93); Ricco Maria Antonia ved. Grassi (93)

IMMIGRATI: 9 (da altro Comune italiano)

EMIGRATI: 5 (in altro Comune italiano)

POPOLAZIONE: 4819

(Luglio)

MATRIMONI: 2

NATI: 3 (M. 1; F. 2)

DECEDUTI: 5 (M. 4; F. 1) –

Ci hanno lasciato: Don Giorgio Mbona (56); Rossi Vinia nei Morgantini (67); Gori Annalisa ved. Gentili (72, a Cetona); Rossi Ezio (92)

IMMIGRATI: 16 (13 da altro Comune italiano; 3 dall'estero)

EMIGRATI: 12 (in altro Comune italiano)

POPOLAZIONE: 4821

ORARI

BIBLIOTECA COMUNALE

Orario di apertura:

Lunedì 9,30 - 12,30
 Martedì 9,30 - 12,30
 15,00 - 18,00
 Giovedì 15,00 - 18,00
 Venerdì 9,30 - 12,30

Contatti e Orari:

Sarteano (Siena) Viale Amiata, 1 - Tel. 0578 269211

biblioteca@comune.sarteano.si.it

S. MESSA

Feriali: ore 18 - Suffragio
 Festivi: ore 9 - San Martino;
 ore 11 - San Francesco;
 ore 18 - San Lorenzo.

MUSEO ETRUSCO

ore 10 - 12,30
 ore 16 - 19

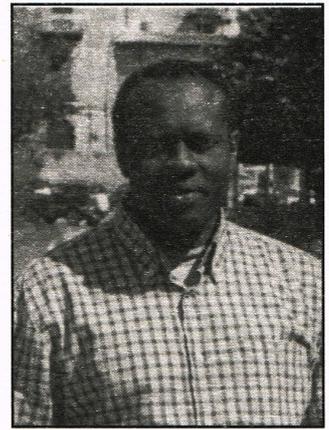
Tutti i giorni, escluso il lunedì tomba della 'Quadruga Infernale': dietro prenotazione

CASTELLO

Sabato e prefestivi:
 ore 15 - 18
 Domenica e festivi:
 ore 10,30 - 13
 ore 15 - 18

DON GIORGIO

Don Giorgio Mbona, nostro Vicario parrocchiale dall'11 Aprile 2011, è morto improvvisamente Venerdì 17 Luglio. Era nato a Fango (Congo) il 2 Ottobre 1957 e niente faceva pensare a noi parrocchiani che il Signore lo avrebbe chiamato a sé così improvvisamente. Di carattere silenzioso e riservato, era sempre vicino a tutti, in particolare ai malati e alle famiglie più bisognose, facendosi apprezzare e stimare. Anche i giovani hanno dimostrato sbigottimento e dolore con la loro presenza alle esequie, presiedute dal Vescovo. La mesta cerimonia funebre ha visto San Lorenzo gremita di gente, e la commozione generale è stata accresciuta dai canti in lingua swaili di un folto gruppo di congolesi accorsi anche da lontano. Parlava un ottimo italiano, e stava per laurearsi a Roma in Diritto Canonico e Civile alla Pontificia Università Lateranense. La salma è stata portata nei giorni successivi nella sua amata



patria, dove si proponeva di tornare dopo la laurea. In ricordo concreto, tre nostri concittadini (Luisa Gandini, Daniela Nardi e Marco Costantini) hanno suggerito un'iniziativa: sostenere l'istruzione di una studentessa o di uno studente dell'università di Graben (Butembo - Congo), attraverso l'istituzione di una borsa di studio a nome di Don Giorgio e della comunità di Sarteano. Chiunque intenda sostenere il progetto può rivolgersi direttamente all'Associazione Mani Amiche, che da tempo opera in Congo. L'indirizzo è Via Campo dei Fiori 16 (tel. 0578/265083 oppure email: info@maniamiche.org).

HANNO COLLABORATO

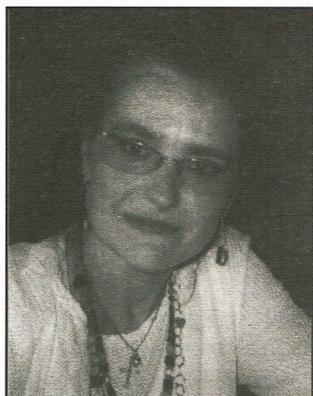
Gli amici in m. di P.Lucio, Ivo Rosati, Aldo Costa, Enzo Musotti, Eros Corti e di tutti i defunti dell'Eco della Gioventù; Montepiesi in m. di Don Mauro, Leo, Fabio, Stefanina, Silvio Fè; un amico in m. di Adino Mannelli, Ubaldo Rabizzi, Carlo Cozzi Lepri, Gilberto Montelatichi, Mario Montaini, Curzio Paolozzi, Ottavio Boni, Mimmo Spagnolo; Antonella e Simone in m. di Luca; Prof. Gentilini Paolo; dott.ssa Saccarelli di Orvieto; fam. Cernuto; Perugini Giustina; Mangiola Silva; Lorian, Stefania e Sabrina in m. di Aggravi Irio; Mancini Giulia in m. di Enzo; Celesti Muzio; fam. Torti Alfredo; Mazzuoli Alfie-

ro; la fam. Favetti Dino in m. di Cioli Elsa e Favetti Bruno; Patrini Giusepina Caprotti in m. di Luciano Caprotti (Monza); Billi Lorian e Billi Iliana in m. della mamma Irene; Giannini Giovanna e Maria; F. R.; Cioncoloni Agostino e fam.; Ruini Mario; Caciotti Marisa; fam. Pannese; N.N. in m. di Giuliana Gregoriani; la fam. In ricordo di Franco Ominelli; Elini Ernesto; Garosi Aldo; Favetti Silvio; Mazzuoli Adelfa; Morgantini Quinta (Marsciano); fam. Chierchini; fam. Garosi; in m. di Morgantini Dorino a due anni dalla sua scomparsa; Cozzi Lepri Antonio in m. dei defunti Cozzi Lepri; Burani Quinto in m. della mo-

glie Dina; Peccatori Lucia; Governi Carlo; fam. Improta; fam. Castellana; Ambrogi Isolina in m. del marito Dino; Cernuto Giuliana; Romagnoli Maria Luigia; Garosi Aldo; Gigliotti Franz; Magi Ferruccio; Rossi Rossana; Poli Anna per tutti i propri cari; Del Vincio Franco; Andreoli Anno; Martini Frana e Angelo in m. di tutti i propri defunti; Fatighenti Piero (Li); Pugnolini Anna; Rappuoli Ivo; Bai Marisa; Romagnoli Franca; Buoni Lorenzo; Lucherini Otello; Marcantonini Iliana in m. dei propri defunti; Corsi Dino; Costantini Impero; Marisa e Giancarlo in m. dei genitori; Tagliaferri Roberto.

RINGRAZIAMENTO

La moglie e le figlie di Silvio Favetti, il marito e il figlio di Valentina Albianelli Cherubini, e tutti i familiari Favetti, Albianelli e Cherubini ringraziano la popolazione che ha preso parte al dolore per la contemporanea scomparsa di

SILVIO**e VALENTINA**

e ringraziano in particolare i dottori Ciacci e Betti e tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale di Nottola per l'assistenza prestata a Silvio e a Valentina nell'ultima malattia

**III ANNIVERSARIO**

I figli e i nipoti ricordano con affetto la cara

**BERNARDINI
PALMIRA
(PALMA)**

n.14.4.1916 – m. 10.4.2010

**VI ANNIVERSARIO**

La moglie, il figlio, la nuora e i nipoti ricordano con affetto il caro

**PALAZZI
DINO****RICORDO DI SERGIO**

E' trascorso un anno da quando non c'è più fisicamente; sentiamo sempre più la sua mancanza. Manca con i suoi consigli, la sua positività, la sua attenzione, la sua disponibilità, il suo affetto. Io provo un dolore fortissimo ma devo solo ringraziare Iddio di aver permesso di farmi vivere insieme a una persona così speciale

Leda

XI ANNIVERSARIO

Sei sempre nei nostri cuori e nei pensieri: ti ricordano Stefania, Ilaria e Sabrina

AGGRAVI IRIO

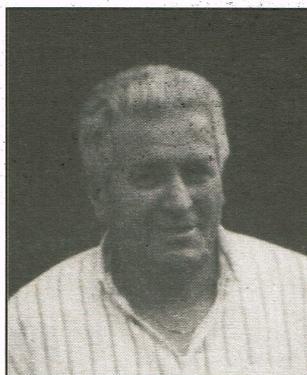
18.7.2002



La famiglia ricorda con affetto e rimpianto

PIERO BORGHI

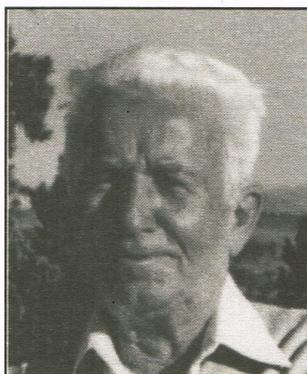
n. 15.05.1931
m. 14.06.2000

**VI ANNIVERSARIO**

La famiglia ricorda con immutato affetto

**MORELLINI
GIOVANNI**

m. 11.09.07

**la scomparsa di
MUZIO
CELESTI**

Il 23 Luglio è deceduto il dottor Muzio Celesti. Per le nuove generazioni forse è un nome sconosciuto, ma in realtà Muzio e la sua famiglia hanno avuto un ruolo importante nella storia di Sarteano. Suo padre Carlo è stato a lungo il nostro veterinario, quando ancora le bestie vaccine erano numerose e importanti per l'economia di molti abitanti del nostro paese. Svolse il suo lavoro a lungo negli anni di guerra e post-bellici godendo di generale stima, così come successivamente avvenne a Castelnuovo Berardenga dove vinse la condotta veterinaria e dove il figlio Muzio proseguì il lavoro del padre. La famiglia Celesti è rimasta sempre legata a Sarteano e la sua devozione verso la Madonna del Buon Consiglio è così forte che mai è mancata qui ogni 26 Aprile la presenza di qualcuno di loro. Muzio era stato attivissimo nella vita del suo nuovo paese dove aveva ricoperto tutte le cariche associative e in particolare quelle sportive; era stato anche eletto presidente dell'Ordine dei Veterinari della provincia. Aveva raccolto in due volumi ("In vegliatura" e "C'era una volta") i suoi ricordi, dei quali non pochi sono riferiti a Sarteano dove aveva contratto e mantenuto numerose amicizie fra i coetanei. Montepiesi, che ha avuto in Muzio e nella sua famiglia generosi collaboratori, ha pubblicato alcuni brani dei suoi ricordi e si ripromette di farlo ancora in futuro, rinnovando anche a nome di molti lettori le condoglianze alla sua famiglia.

Aldo e Annina: 60 anni di matrimonio

Due figure esili ma determinate, umili e leali, sono Aldo e Annina che hanno festeggiato i loro 60 anni di matrimonio il 25 aprile 2013. Classe '26 lui, rimasto orfano di padre a soli 4 anni, ha dovuto dimostrare grinta e coraggio fin da piccolo per dare un po' di dignità alla sua numerosa famiglia. Si procura una buona cultura frequentando le scuole serali della Foce riscuotendo apprezzamenti per l'impegno e la costanza di partecipazione dalla marchesa Iris Origo che nella sua abitazione aveva allestito una scuola per aiutare i più bisognosi. Distrutto dal dolore per la perdita del fratello Abramo, durante la guerra del 39-45, racconta che per salvarsi dai Tedeschi, dovette stare 2 giorni rannicchiato dentro un catino sotto l'acquaio mentre loro facevano scempio di ciò che trovavano in quel podere. Nonostante la paura, l'umiliazione e la devastazione



del suo ambiente riaffiora in lui il coraggio di andare avanti e formarsi una famiglia. Classe '32, lei, unica figlia di un padre che aveva già 3 maschi, Annina ha dovuto lottare fin da piccola con il duro lavoro di casa e dei campi senza conoscere feste e divertimenti. I suoi svaghi più importanti sono state le allegre serate passate con i vicini di casa a scartocciare il granturco e le serate a fare i dolci pasquali con le altre donne. Qualche soldino riusciva ad averlo una volta all'anno vendendo le spighe che riusciva a raccogliere nei campi dopo la trebbiatura. Le prime scarpe nuove sono quelle del matrimonio che ancora oggi rimpiange perché dovette fare tanti chilometri a piedi e si rovinarono subito. Una curiosità per ricordare quanto la tecnologia è andata avanti in questi 60 anni: Aldo e Annina per avere una foto ricordo del loro matrimonio partirono a piedi dal podere "La Selva", sotto la

Foce e andarono dall'unico fotografo di zona ad Abbadia S. Salvatore. Il mese dopo sempre a piedi andarono a ritirare la foto. Buoni, comprensivi, protettivi l'uno dell'altro e legati da una grande volontà di lavorare, non li abbiamo mai sentiti litigare o arrabbiarsi. I loro ingredienti fondamentali sono consultarsi, aiutarsi, confrontarsi e consigliarsi: insomma, genitori modello, quelli che tutti avrebbero voluto avere. Un abbraccio da tutti noi che gli siamo vicino e ancora tanti, tanti anni di felicità insieme.

I figli Adriano e Adriana, la nuora Tiziana, il genero Siriano e i nipoti Francesco e Tania.

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Festa dell'anziano

Presenza: n.170 partecipanti di cui n.96 anziani ultra ottantenni.

Tra i presenti sono stati premiati

Uomini: Sig. Trabalzini Ruggero nato il 02/02/1921 e Sig. Burani Terzilio nato il 25/01/1925

Donne: Sig.ra Severini Velliera nata il 24/09/1920

Coppia: Sigg.ri Aggravi Alvaro e Maccari Irma sposati nel 1949

Rallegramenti

I genitori Francesco e Fabiola, la nonna Rita, i nonni D'Avanzo, i nonni Chierchini e i parenti tutti si rallegrano con **Francesca d'Avanzo** che il 9 Giugno u.s. ha vinto a Livorno le finali regionali del campionato di nuoto giovani 25 mt. farfalla esordienti C1 con il tempo di 29,70.



Rallegramenti a...

Naomi Tistarelli che il 9 Giugno u.s. ha vinto il I premio cat. C del prestigioso PREMIO ALBERTO GORI al Teatro degli Arrischiati. Questa edizione del Premio voluto anche quest'anno dalla famiglia nel ricordo del pianista Alberto Gori tragicamente e prematuramente scomparso, è stata sia per numero di concorrenti che per la loro qualità come sempre veramente ottima e ha meritato un notevole successo. Naomi, pur essendo nata a Genova, ha schiette radici sartheanesi. Suo padre è nato a Livorno, ma il nonno Dino (il Marinaio), di cui più volte ha scritto Montepiesi, è Sartheanese doc" qui nato il 30 Gennaio 1925; Noemi, con la famiglia, passa gran parte di ogni estate a Sartheano, suo paese di origine.